



CAMERA DI MEDIA-CONCILIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ORISTANO

Accreditata nel Registro del Ministero della Giustizia al n. 1087

C.F. 80036050955 - P.IVA 01227440953

Piazza Aldo Moro n. 3 - ORISTANO

c/o Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano

Telefono 0783-72220 - Fax 0783-767803

mail: conciliazioneforense@ordineavvocatoristano.it

pec: conciliazioneforenseoristano@puntopec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento di mediazione

(art. 47 D.P.R. 445/2000, art. 76 D.P.R. 115/2002 e ART. 17 D.Lgs 28/2010)

Il sottoscritto

Nome	
Nato a	
Prov. / Stato	
in data	
C.F.	

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

di essere,

Residente in	
CAP/Prov/ Stato	
Via	
Tel.	

PREMESSO

che in data _____ ha depositato domanda/adesione al procedimento di mediazione iscritto al n. _____ di Protocollo dell'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine _____ degli _____ Avvocati _____ di _____ Oristano tra _____ e _____ del valore di € _____ avente ad oggetto _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che il proprio reddito

(individuale) (1), ammonta ad € _____ che i componenti della propria famiglia sono (2):

1) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

2) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

3) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

4) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

5) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

6) _____ nato a _____

Prov. /Stato _____ il _____ C.F. _____

parentela/affinità con il richiedente (3) _____ reddito € _____

che pertanto il reddito complessivo (4) ai fini dell'ammissione al gratuito patrocinio ai sensi della presente istanza ammonta ad € _____, sussistendo quindi le condizioni di reddito previste per l'ammissione.

Tutto ciò premesso, l'istante, atteso che, relativamente al procedimento di mediazione civile obbligatorio sopra precisato, relativo alle materie di cui all'art. 5, comma 1bis del D. Lgs. 4/3/2010, n. 28 e successive modificazioni sussistono tutti i presupposti di cui all'art. 76 del D.P.R. 30 Maggio 2002, n. 115 (T.U. in materia di spese di giustizia), per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ai fini dell'esenzione dal pagamento dell'indennità di mediazione,

CHIEDE

allo spett.le Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, di essere esonerato dal corrispondere l'indennità di mediazione prevista dall'art. 17, comma 5-bis del D. Lgs. 28/2010 e succ. mod.

Allegati: 1) Copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale;

2) Certificato stato di famiglia;

3) Documentazione reddituale

3a) Mod. 730/740 3b) Dichiarazione ISEE 3c) CUD

Oristano li _____ FIRMA _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____

PRESTA IL PROPRIO CONSENSO

al trattamento, per le finalità indicate nell'informativa stessa, dei dati personali che lo riguardano personalmente e che eventualmente riguardano la persona rappresentata sopra indicata, ed in particolare presta il consenso esplicito all'eventuale trattamento dei dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR e dei dati penali ai sensi dell'art. 10 GDPR, propri o della persona rappresentata sopra indicata secondo tutto quanto indicato e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Luogo _____ data _____ FIRMA _____

NOTE

1. Dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'Imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione. **Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare € 12.838,01.** Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Si considerano tutti i redditi imponibili ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) percepiti nell'ultimo anno, come lo stipendio da lavoro dipendente, la pensione, il reddito da lavoro autonomo, ecc. Si tiene conto, inoltre, dei redditi esenti dall'Irpef (es.: pensione di guerra, indennità d'accompagnamento, ecc.), o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, nonché delle somme ricevute dal richiedente a titolo di liberalità (gratuitamente) ma con carattere continuativo da familiari conviventi e da terzi

Al contrario, si considera solo il reddito personale dell'interessato quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi (ad es. non si terrà conto del reddito del coniuge nel caso di separazione e/o divorzio oltre che nei procedimenti inerenti i figli). Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea correda l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.

2. Indicare i componenti risultanti da stato di famiglia richiedibile presso l' Ufficio Anagrafe del Comune. Il reddito è determinato per ciascun familiare secondo le modalità descritte alla nota 1.

3. Specificare quale vincolo di parentela o affinità lega il richiedente al familiare convivente.

4. Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente. Si tiene conto del solo reddito di quest'ultimo quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

5. L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità.